

Rassegna Stampa

Figline e Incisa

11 - 17 novembre 2013

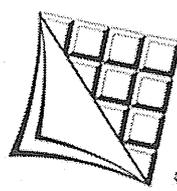
Kadnronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL **NUOVO**
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE
Quotidiano Nazionale

 **Il Sole**
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline e Incisa Valdarno
Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data: 11/11/2013 Pagina: 4

In piazza tanto volontariato per raccontare la solidarietà

DI LAURA BORGHERESI

I via la «kermesse» autunnale del più importante centro del Valdarno Fiorentino: Figline, da giovedì 7 a domenica 10 novembre, si appresta ad ospitare «Autumnia», vero «festival» del buon gusto e delle tradizioni enogastronomiche, ma anche della cultura, dell'associazionismo e dell'ambiente, insomma una vera fiera promozionale del territorio, poiché è tutto questo ed ancora di più, la mostra-mercato di cui stiamo parlando, giunta alla quindicesima edizione, in un vero «crescendo rossiniano». Saranno circa 5000 metri quadrati ad ospitare l'area espositiva nel centro urbano della città, per presentare i grandi prodotti della terra di Toscana, ma anche delle altre Regioni e dei vari Enti ed Istituzioni. Vi ricordiamo qualche numero: 29 le aziende presenti, altrettanti gli sponsor istituzionali, 31 quelli commerciali; molto lo spazio dedicato all'associazionismo territoriale in piazza San Francesco, dove sosteranno le molte Onlus dediche al volontariato, ma anche gli stand delle varie realtà parrocchiali. Da sottolineare la presenza di un'assoluta novità: una bancarella allestita dai **giovani delle parrocchie figlinesi ed incisane**, un vero debutto all'insegna del Comune Unico che sempre maggiormente si sta concretizzando, «perché insieme è più bello» ci dicono i «nostri» sorridendo mentre stanno allestendo una raccolta fondi per un obiettivo davvero simpatico e tutto da scoprire. Vicino ai dinamici Donatori di Sangue e Midollo Osseo «**Fratres**» alle prese con la distribuzione di caldarroste e vino novello sarà presente anche il piccolo punto di raccolta fondi a favore del Monastero di Santa Rita, a Gogon-Gubat, nell'arcipelago



Il Calcit per aiutare la vita

Il «Calcit Valdarno Fiorentino», da giovedì 7 a domenica 10 novembre, sarà ancora una volta presente ad «Autumnia», l'importante Fiera promozionale di Figline, giunta alla sua quindicesima edizione, con due simpatici appuntamenti per aiutare la vita, come recita lo slogan che lo accompagna dalla sua fondazione: il simpatico mercatino gestito dai volontari della Onlus, in corso Mazzini, al civico 17, aperto al pubblico per gli interi quattro giorni della manifestazione, dove sarà, davvero, possibile immergersi in un'atmosfera retrò, tra ninnoi e oggettistica varia, mentre per i più golosi saranno presenti le immancabili ciambelline fritte, oltre ai tradizionali «cenci» o «chiacchiere» confezionate dalle volontarie della Parrocchia di San Biagio, da anni costantemente vicine alla Onlus, che in piazza San Francesco, nel cuore della città, non mancheranno di stupire con le loro «dolcezze».

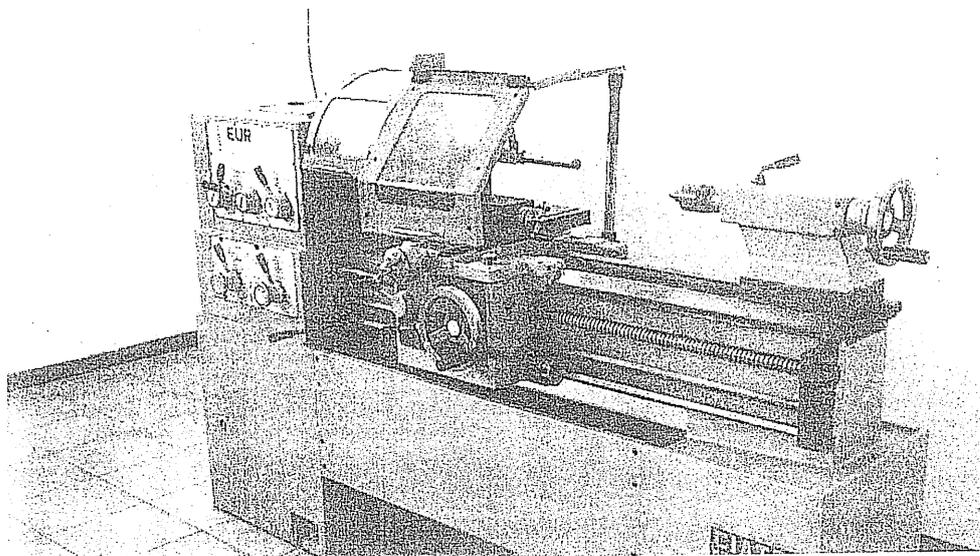
delle Filippine. Le **Monache Agostiniane** della città con alcune amiche presenteranno prodotti da loro realizzati per la nobile causa. Organizzando poi un tour ipotetico fra le meraviglie di «Autumnia» ci imbattiamo davvero in diverse novità che indicano la qualità raggiunta dalla manifestazione. Sei un appassionato di storia, ma segui anche il calcio delle mitiche imprese? La tua destinazione ideale è Figline Valdarno, dove sabato 9 novembre andrà in scena per l'intera giornata, dalle 9.30 al Ridotto del Teatro

«Garibaldi», il Convegno Internazionale di Studi dedicato alla straordinaria figura di Enrico VII, il conte di Lussemburgo, uno degli ultimi grandi sovrani universali del tardo Medioevo, mentre sempre sabato, alle 18, nella Sala «Francesco Staderini» all'interno del Palazzo Municipale, Eraldo Pecci presenterà il suo volume «Il Toro non può perdere», racconto-verità del noto centrocampista sulla fortunata stagione 1975-76, l'anno dell'ultimo scudetto granata. I sostenitori degli amaranto non

possono perdere l'occasione di incontrare uno dei loro «beniamini». Da non dimenticare poi, a conclusione della manifestazione, ancora un appuntamento con la solidarietà, domenica 10 novembre, alle 21, presso il Teatro «Garibaldi», quando Margherita Buy, Alessandro Benvenuti e Paolo Hendel presenteranno «La nostra paura non li aiuta», spettacolo con raccolta fondi a favore dell'«Ammecc», l'associazione che si batte a sostegno dei bimbi con malattie metaboliche rare. «Non lasciamoli soli», lo slogan che da anni accompagna l'attività della Onlus; ascoltiame il consiglio. Davvero di tutto, quindi, ad «Autumnia», dall'arte, alla cultura, dalla presentazione di libri alle dimostrazioni casearie e conferenze, senza tralasciare visite a mercatini, come quello del Calcit, e bazar vari; mille buoni motivi, quindi, per visitare Figline Valdarno nel prossimo fine settimana, o forse anche qualcuno in più.

Data: 11/11/2013 Pagina: 7

FIGLINE Nato il Polo meccanico del Valdarno, scuola di formazione professionale promossa dalla Provincia di Firenze. Un'opportunità di sbocco lavorativo per manutentori meccanici



Lavoro e scuola si incontrano per formare i giovani al futuro

Veramente una bella opportunità per i giovani valdarnesi: inaugurato, giovedì 31 ottobre a Figline, il Polo Meccanico del Valdarno, una scuola di formazione professionale, promossa e finanziata dalla Provincia di Firenze, con risorse del Fondo Sociale Europeo; una bella opportunità che, speriamo, dopo la fase didattica, permetta l'inserimento nel mondo lavorativo ai molti giovani che ne seguiranno i corsi. Ma di cosa si tratta esattamente? Ce lo ha spiegato il giorno dell'inaugurazione **Andrea Barducci**, presidente della Provincia di Firenze: «Tutto questo rappresenta un'opportunità per offrire una formazione professionale sempre più consona alle esigenze del tessuto produttivo territoriale, valorizzando quelle vocazioni economiche che emergono dal sistema delle imprese locali. E proprio dalle

aziende valdarnesi – ha sottolineato – è giunta l'indicazione per lo svolgimento di corsi per "manutentore", poiché la qualifica di "Manuten.Job", che il ciclo di studi rilascerà agli studenti, è risultata quella maggiormente richiesta dalle realtà imprenditoriali della zona». La concretizzazione di tutto questo si è, dunque, realizzata con l'inaugurazione del Polo Meccanico del Valdarno, ospitato nei locali di via Garibaldi, al numero civico 21, di proprietà della Provincia, dove sta iniziando il primo corso, dei due che compongono il progetto, ciascuno della durata di 900 ore complessive, di cui 450 teoriche, e le altre di stage da frequentare all'interno di aziende dislocate nel territorio. Infatti il nuovo Polo, come ha ricordato **Giovanni Di Fede**, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, ha proprio il compito di erogare sia la formazione che l'orientamento

rivolto ai giovani o ai disoccupati. Sta, iniziando, dunque, il corso per «manutentore meccanico» che, come già detto, prevederà il suo svolgimento nelle aule di via Garibaldi, prima di approdare direttamente nelle strutture aziendali, mentre al termine del tirocinio, gli studenti riceveranno attestazioni di qualifiche diverse, dalle certificazioni degli apprendimenti, a idoneità professionali complete. Entusiasta anche il sindaco di Figline Valdarno, **Riccardo Nocentini**, la cui città ospiterà, dunque, l'importante offerta formativa: «L'inizio di questo percorso è un passaggio importante che deriva da una proficua sinergia fra le Istituzioni ed il mondo del lavoro – ha sottolineato –, infatti il vuoto della formazione professionale è uno dei problemi maggiormente presente in ambito lavorativo, quindi, sono particolarmente

soddisfatto che le Amministrazioni Provinciali e Comunali siano riuscite ad ascoltare ed interpretare le esigenze di un territorio, come il nostro, dove la meccanica svolge un ruolo ancora fondamentale all'interno del tessuto produttivo. Investire nella formazione è sicuramente determinante, infatti permetterà di abbattere la distanza, spesso esistente, fra il "pianeta" scuola ed il mondo del lavoro, sicuro svantaggio sia per l'imprenditore che per chi presta la propria attività lavorativa». Un bel progetto, questo appena varato, al quale è possibile aderire gratuitamente, occorre soltanto il possesso di un titolo di istruzione superiore e tanta buona volontà. Le iscrizioni, aperte per l'intero mese di novembre, possono essere effettuate in via Garibaldi. Veramente una bella opportunità, ragazzi: non lasciatela sfuggire.

Laura Borgheresi

Data: 11/11 2013 Pagina: 6

Autunnia, gran finale sotto la pioggia FIGLINE Successo della quattro giorni fra degustazioni, spettacoli e arte

di PACIO FABIANI

COMUNQUE sia finita è stato un successo. La XV edizione di "Autunnia" ha chiuso i battenti sotto la pioggia e solo gli stand coperti hanno resistito in un pomeriggio dove gli scarsi visitatori - rispetto a quelli previsti - l'hanno letteralmente fatta da padroni nella piazza fra le degustazioni, tutte gratis. "Autunnia" per quattro giorni ha proposto una miriade di iniziative, con molte novità, come lo stand gestito dai giovani delle parrocchie di Figline e Incisa che ha ricevuto la visita del Vescovo Mario Meini; oppure il Festival di pianoforte organizzato dall'Istituto Ficinio, o il party nella piscina comunale, con gare, presentazioni e aperitivo finale. La pioggia non ha impedito neppure la dimostrazione

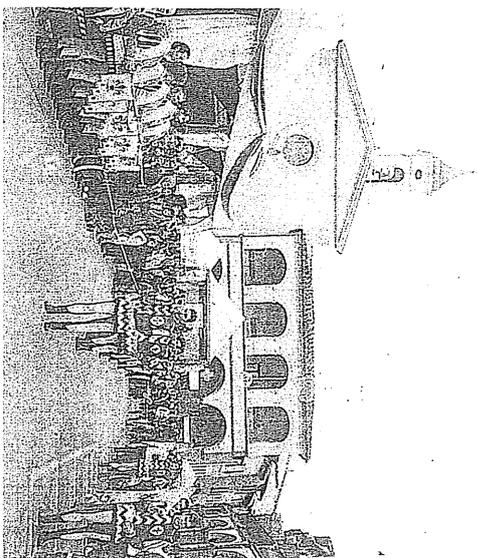
di come si fa il formaggio, e neppure a Coldiretti e Cia di mettere in mostra, davanti al Teatro Garibaldi, il meglio della produzione, olio e vino compresi, delle fattorie del territorio. Praticamente l'ultimo giorno è stato dedicato quasi completamente

IL PROGRAMMA

L'ultimo giorno della rassegna è stato dedicato principalmente all'universo dell'agricoltura

mentre all'agricoltura, una delle tre "A" che assieme ad Ambiente e Alimentazione sono la base della manifestazione figlinese aperta giovedì pomeriggio e inaugu-

rata molto coreograficamente sabato pomeriggio. Bilancio positivo anche per l'associazionismo e il volontariato "accampato" in piazza San Francesco, dimostrando ancora una volta il ruolo fondamentale di coloro che aiutano chi ha bisogno, per quanto riguarda il Calcio, il comitato a sostegno del centro oncologico del Serristori, ha preso invece la gente... per la gola friggendo ciambelle e bomboloni praticamente a getto continuo. I visitatori di "Autunnia" si sono interessati anche alle opere d'arte in mostra nel Palazzo Pretorio. Soddisfatti gli organizzatori della mostra fotografica e dell'iniziativa "in vino veritas" promossa a Villa Casagrande per presentare le sculture di Marco Bonichi a cura di Marina Muniz Duran e visitata da Margherita Buy.



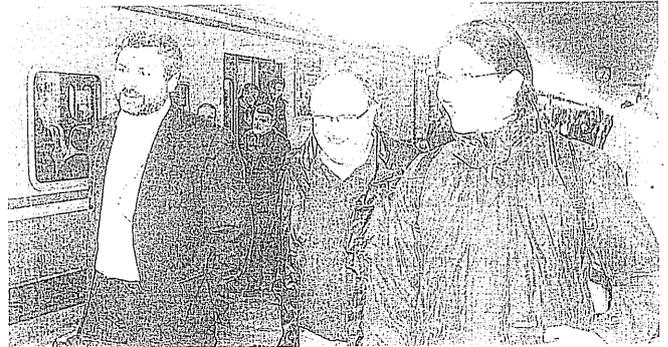
Data: 12/11/2013 Pagina: 26

I deputati 5 Stelle sull'odiato 6604 Figline-Firenze, carro bestiame *Presentate tre interrogazioni al Ministero dei Trasporti*

**ARTINI E SEGONI
DENUNCIANO**

Sul regionale c'è
una situazione insostenibile:
le più elementari
condizioni di sicurezza
non sono garantite

Blitz dei deputati Massimo Artini e
Samuele Segoni e del portavoce del
Comitato Pendolari Valdarno
Direttissima Maurizio Da Re



BLITZ DEI deputati del Movimento 5 Stelle Massimo Artini e Samuele Segoni ieri mattina alla stazione di Figline: sono saliti ed hanno effettuato un sopralluogo sul convoglio delle 7 e 19, il Vivalto 6604, utilizzato quotidianamente da centinaia di lavoratori e studenti per raggiungere Firenze Campo Marte e Firenze Rifredi. Ed è stato l'ennesimo lunedì difficile per i pendolari, visti i numerosi ritardi registrati durante la giornata. Nel viaggio Artini e Segoni hanno incontrato anche il portavoce del Comitato Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, che ha puntato il dito sul sovraffollamento all'interno del convoglio e ha spiegato i disagi quotidiani dei valdarnesi, a cominciare dalle interferenze con i Frecciarossa. «Il treno 6604 è un carro bestiame con i pendolari in piedi e ammassati tra i corridoi, nei vestiboli, sui gradini, circa 900 persone strette come sardine da Figline fino a Firenze Rifredi: le condizioni sono uno schiaffo alla dignità dei pendolari» denunciano i due onorevoli valdar-

INCONVENIENZI

**Sovraffollamento delle carrozze,
interferenze con l'alta velocità,
sicurezza della galleria**

nesi che nelle ore successive hanno presentato tre interrogazioni parlamentari al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: la prima proprio sul problema del sovraffollamento, la seconda sulle interferenze quotidiane con l'alta velocità, e la terza sulla sicurezza della galleria di San Donato. «Sul regionale 6604 c'è una situazione insostenibile, in cui le più elementari condizioni di sicurezza non sono garantite: nei corridoi e nei vestiboli non si passa e in caso di emergenza o di evacuazione anche il capotreno non avrebbe la possibilità di muoversi rapidamente. Una situazione preoccupante e che va contro anche a quanto disposto dall'Agenzia Nazionale di Sicurezza delle Ferrovie - fanno notare Massimo Artini e Samuele Segoni

ni - Sul treno in questione gli spazi sono nettamente insufficienti ad ospitare tutti i pendolari in viaggio e neanche la carrozza in più, promessa per il prossimo dicembre, potrebbe risolvere la situazione».

Questo, del resto, è il treno delle polemiche e il più affollato da Arezzo a Firenze. I problemi tuttavia, per i due deputati, sono proseguiti una volta scesi a Campo di Marte: il cambio per Santa Maria Novella, per partire alla volta di Roma, è arrivato in ritardo di un quarto d'ora. Insomma la classica odissea.

«Negli ultimi anni la situazione è peggiorata, mentre il prezzo dei biglietti è aumentato - concludono i deputati - A far girare le ..., parafrasando una sua colorita espressione, è il governatore Enrico Rossi, che in questi anni poco o nulla ha fatto per i pendolari toscani e per il servizio regionale. Così come i sindaci locali, totalmente ignari dei disagi che devono affrontare i loro cittadini. Mentre tocchiamo con mano l'abisso della differenza di servizio e di investimenti tra treni locali e alta velocità».



Emergenza sfratti, finiti gli alloggi FIGLINE Aumentano i nuovi poveri. «Non possiamo aiutare tutti»

di PAOLO FABIANI

TRE SFERRATI esecutivi questa settimana, mediamente uno a settimana fino a tutto dicembre. «La situazione abitativa di Figline è veramente disastrosa, è diventato impossibile fronteggiare l'emergenza — spiega l'assessore alle politiche sociali Carlo Artini —, come amministratore non abbiamo appuntamenti da mettere a disposizione, e non possiamo mandare la gente sotto il ponte. L'unico intervento possibile è quello di contribuire al pagamento della caparra per l'affitto di un altro appartamento per l'inquilino sfratta-

to, ma se poi non riesce a pagare il canone mensile il padrone di casa inizia le procedure di sfratto e si torna punto e a capo». Purtroppo

LA SITUAZIONE

In questa settimana ci saranno tre sfratti, in media uno alla settimana

lo sfratto è dovuto quasi sempre per morosità, famiglie che avevano un reddito regolare e che adesso, magari esauriti gli ammortizzatori sociali e non avendo trovato un altro lavoro, non hanno più

i soldi e devono scegliere fra pagare l'affitto o mangiare. L'alternativa è ovvia. Spesso l'ufficiale giudiziario, a seconda delle situazioni, autorizza il rinvio dello sfratto per qualche mese, ma il problema di fondo rimane e necessita una soluzione radicale, in primis la costruzione di nuovi alloggi, visto che ormai sono tanti i «nuovi poveri» anche in Valdarno. In attesa delle «case popolari» le amministrazioni comunali di Incisa e Figline, che fra qualche mese saranno un tutt'uno, hanno comunque pubblicato un bando per fissare la graduatoria degli aventi diritto,

anche se c'è da esaurire quella in corso: «Abbiamo anticipato i tempi per evitare di perdere un anno — ha precisato Artini —, in quanto a gennaio arriverà il Commissario prefettizio, in primavera ci saranno le elezioni, quindi si formerà la nuova amministrazione che non subito potrà predisporre un bando per la graduatoria delle case popolari». Le domande entro il 30 dicembre devono essere presentate al Comune di residenza, e dal 1° gennaio, in virtù della fusione fra le due municipalità, allora divenuta ufficiale e operativa, verrà formata una sola lista, «provvisoria?».



Data: 13 / 11 / 2013 Pagina: 23

INCISA

Area Sacci nuova vita Arriva l'ordinanza anti degrado

IL DEGRADO dell'area Sacci, a Incisa, ha passato decisamente il segno, così il sindaco ha firmato un'Ordinanza per "eliminazione urgente di pericolo igienico-sanitario" a carico della "Gis Investimenti" Srl di Senigallia. Un'analogha ordinanza in effetti Giovannoni l'aveva firmata anche nel maggio del 2012, ma nessuno l'ha mai presa in considerazione, lasciando che l'area della ex cemenzeria diventasse ricettacolo di animali selvatici, insetti, vegetazione incolta e "personaggi" estranei che di notte la frequentano. Praticamente l'intera area deve essere messa in sicurezza e bonificata, cosa che del resto i cittadini auspicano da parecchio tempo: «Questa volta le cose cambieranno — ha precisato il sindaco —, intanto perché se entro dieci giorni non inizierà l'intervento di ripulitura scatteranno sei denunce penali, poi c'è scritto che se la "Gis Investimenti" non interviene, sarà il Comune a farlo rimettendogli il conto».

Paolo Fabiani



Data: 13 / 11 / 2013 Pagina: 23

INCISA: SABATO PARTE LA NUOVA STAGIONE DEL VIVAIO

CON LA commedia "Salviamo il salvabile" di Maurizio Nicastro, messa in scena dalla compagnia "I' ruzzo", si apre sabato a Incisa la stagione del Teatro del Vivaio, una rassegna del teatro dialettale che prevede sette appuntamenti fino al 10 maggio prossimo.



Data: 15/11/2013 Pagina: 33

FIGLINE: SOPRALLUOGO AL VASARI, VERIFICA DELLA STRUTTURA

QUESTA mattina la commissione della Provincia effettuerà un sopralluogo al "Vasari" per verificare la situazione strutturale dell'Istituto superiore dopo gli eventi atmosferici di ottobre che hanno causato la chiusura di aule e laboratori, oltre alla palestra, a causa delle tante infiltrazioni d'acqua.



Data: 17/11/2013 Pagina: 28

FIGLINE

Rotatoria in via Copernico Tre mesi e sarà pronta

ATTESA da anni per snellire il traffico della regionale 69 nella tratta figlinese, inizieranno oggi i lavori per la realizzazione della rotatoria in via Copernico, l'ingresso nord della città dove nelle ore di punta si creano code chilometriche con relativo inquinamento atmosferico e acustico. «La realizzazione — ha spiegato il sindaco Nocentini — richiede 90 giorni di tempo per una spesa di circa 150mila euro, divisi a metà fra Comune e Regione, la quale finanzia l'opera grazie al bando per l'abbattimento della rumorosità al quale il Comune ha partecipato». La rotatoria avrà un diametro di 40 metri e una funzione di spartitraffico, rappresenterà anche un nuovo arredo verde per la città e sarà dotata di una particolare illuminazione con sistema "Ledblock" che verrà installato alla base. I lavori in via Copernico non comporteranno particolari difficoltà per la circolazione stradale, eccetto a qualche problema nelle ore di punta. Fino al 9 dicembre, l'unico divieto è la svolta in via San Biagio per chi arriva da via Copernico, per cui si dovrà procedere fino all'attuale rotonda della ex Coop, svoltare per via Ungheria e tornare indietro per via San Biagio.

Paolo Fabiani



Data: 17/11/2013 Pagina: 28

FIGLINE

Serristori I pediatri «Tutelate il day service»

LA riorganizzazione del Serristori comincia a produrre i primi effetti negativi, e lo fa iniziando a togliere servizi alle fasce più deboli. In proposito i pediatri di famiglia del Valdarno fiorentino hanno firmato un documento relativo ai tagli del "Day service pediatrico" a Figline: «Questa struttura composta da due medici e due infermiere, ha reso finora un ottimo servizio per la popolazione pediatrica del Valdarno e un eccellente supporto per noi. Infatti — precisano nella nota —, grazie ai buoni rapporti fra medici territoriali e ospedalieri, siamo riusciti ad evitare ricoveri dando agli utenti risposte rapide ed efficaci a costi bassi. Dare alla popolazione un servizio locale, rapido, efficiente, a basso costo, evitando sostamenti, costi aggiuntivi, ricoveri inutili, risponde alle domande di efficacia e razionalizzazione sempre prospettate dalla nostra Asl. Trasformare tale organizzazione in un semplice servizio ambulatoriale avulso dai servizi ospedalieri, lo svuoterebbe di qualsiasi utilità. Pertanto — concludono i pediatri — chiediamo che tale servizio venga mantenuto e consolidato all'interno della struttura ospedaliera».

Paolo Fabiani